



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



SCUOLA PRIMARIA (SCUOLA ELEMENTARE)

PROPOSTE PER LE CLASSI PRIME

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO
PIAZZA LEONARDO DA VINCI- TELEFONO - 0290753109 / 90754391
fax 0290751491 e-mail: miee294002@istruzione.it
Sito web www.icbasiglio.it/

**Il reciproco amore fra chi
apprende
e chi insegna è
il primo e più importante gradino
verso la conoscenza.**

Erasmus da Rotterdam

Il presente documento si ispira ai principi di **uguaglianza, imparzialità-regolarità, accoglienza, integrazione e libertà d'insegnamento** sanciti dagli articoli 2, 3, 33. 34 della Costituzione Italiana.

Attua le norme contenute nel decreto n.275 del 1999 sull'autonomia scolastica

Riportiamo i passi più significativi del Decreto Lgs. 19 febbraio 2004, n.59 e delle Indicazioni nazionali che riguardano la stesura dei Piani di studio personalizzati nella Scuola Primaria,

"La Scuola Primaria è il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (**sapere**) sulle esperienze (**il fare e l'agire**) a integrare con sistematicità e due dimensioni e anche a concepire i primi ordinamenti formali, semantici e sintattici, disciplinari e interdisciplinari, del sapere così riflessivamente ricavato.

...La scuola Primaria insegna a tutti i fanciulli l'alfabeto dell'integrazione affettiva della personalità e pone le basi per un'immagine realistica, ma positiva di sé, in grado di valorizzare come potenzialità personale anche ciò che, in determinati contesti di vita, può apparire e magari è un'oggettiva limitazione.

...La scuola Primaria è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico - critica e di studio individuale."

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO:

- Valorizzare l'esperienza del fanciullo
- La corporeità come valore
- Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza
- Dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali
- Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale
- La diversità delle persone e delle culture come ricchezza
- Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

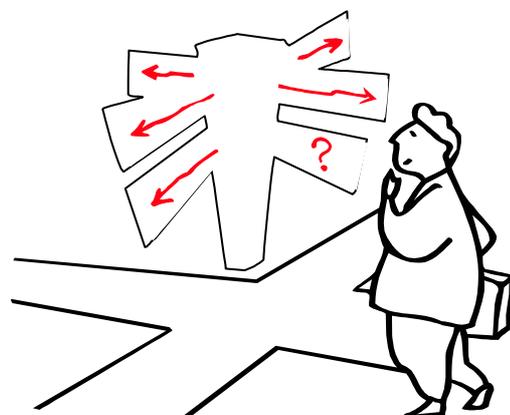
Il percorso realizzato nella scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'autorinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

L'iter educativo della scuola Primaria utilizza gli **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)** come occasione per formulare gli obiettivi formativi personalizzati e, con le **Unità di Apprendimento** programmate dai docenti, per promuovere le competenze personali di ciascun allievo.

Nella scuola Primaria del nostro Istituto gli OSA riguardanti le discipline curriculari sono stati interpretati e tabulati su griglia nel rispetto della struttura del curriculum, documento elaborato dai docenti dell'Istituto negli anni scolastici precedenti, riferimento dell'attività progettuale.

INDICE

- ▶ PRESENTAZIONE
- ▶ IL NOSTRO ISTITUTO SI PROPONE DI
- ▶ PROGRAMMAZIONE
- ▶ ATTIVITA' CURRICULARI
- ▶ PROGETTI COMUNI
- ▶ PROGETTI FINANZIATI DALL' ENTE LOCALE
- ▶ SPAZI DI LAVORO E LORO UTILIZZO
- ▶ STRUTTURA ORARIA
- ▶ PARTECIPAZIONE DEI GENITORI
- ▶ MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- ▶ MODALITA' DI ISCRIZIONE



PRESENTAZIONE

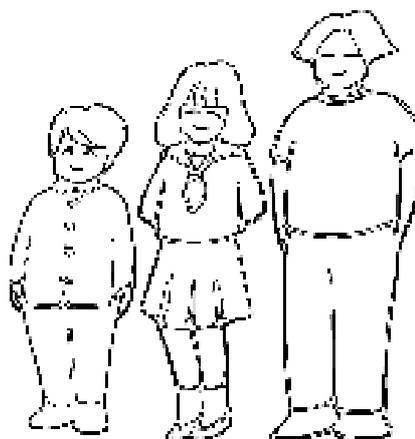
La nostra scuola è saldamente inserita nel territorio di Basiglio con il quale collabora e interagisce attivamente.

Il nostro Istituto è sorto nell'anno scolastico 2000 - 2001 dall'unione di tre diversi ordini di scuola, ognuno con una propria peculiarità e una storia già ricca di esperienze e di ricerche: la SCUOLA DELL'INFANZIA EST, la SCUOLA DELL'INFANZIA OVEST, la SCUOLA PRIMARIA (ex elementare) e la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ex media).

L'obiettivo principale di questi primi anni insieme è stato quello di costruire e condividere un percorso, capace di accogliere il bambino di tre anni e di accompagnarlo lungo un cammino, il più possibile lineare e armonico, fino alle soglie dell'adolescenza.

Nel tempo siamo riusciti a realizzare progetti che prevedono modalità e strumenti di lavoro comuni e a rendere più ampia ed efficace l'OFFERTA FORMATIVA.

Ogni ordine di scuola presenta il proprio progetto formativo, di cui il P. O. F. è l'espressione, strutturato sull'età, adeguato ai bisogni degli alunni e condiviso dall'intero gruppo educante.



IL NOSTRO ISTITUTO SI PROPONE DI

- **Accogliere** ogni ragazzo/a favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica
- **Promuovere** una dimensione dinamica dell'apprendimento
- **Realizzare** la continuità tra i diversi ordini di scuola
- **Offrire** opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri.
- **Motivare** alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.
- **Favorire** atteggiamenti positivi verso le differenze, con particolare attenzione ai cambiamenti della società e della cultura.
- **Educare** ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia.
- **Promuovere** l'autonomia personale e la riflessione critica.
- **Orientare** verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità personale.



PROGETTAZIONE

I docenti organizzano la progettazione educativa nel rispetto della specificità di ciascun ordine di scuola fondando la loro azione didattica sull'osservazione e l'analisi dei bisogni emersi.

La costruzione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e la strutturazione dei progetti ad esso relativi utilizzano **obiettivi formativi, e obiettivi specifici di apprendimento** che si diramano nelle diverse discipline (**saperi**) e nelle diverse educazioni (**valori**).

In una scuola formativa l'aspetto del sapere e quello dei valori si uniscono per garantire il conseguimento di obiettivi irrinunciabili alla crescita consapevole dell'individuo e al raggiungimento delle competenze personali.

OBIETTIVI FORMATIVI hanno lo scopo di:

Promuovere:

- ✓ lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, sociali, religiose, intellettive, creative, operative...)

Favorire:

- ✓ la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo esterno.
- ✓ la progressiva acquisizione di un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale.
- ✓ lo sviluppo della socialità intesa come partecipazione alla vita di gruppo.
- ✓ la conquista di capacità logiche, scientifiche, artistiche, operative
- ✓ la conquista della propria identità di fronte al contesto sociale al fine di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.
- ✓ la convivenza democratica, intesa come interiorizzazione dei principi e dei valori morali in grado di ispirare atteggiamenti di apertura, accettazione, interazione costruttiva con gli altri
- ✓ l'acquisizione di un livello culturale adeguato alle potenzialità di ognuno

Perseguire:

- ✓ il raggiungimento di una preparazione di base e porre le premesse per il proseguimento del percorso formativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO hanno lo scopo di:

Fornire un'alfabetizzazione di base, intesa come:

- ✓ competenza espressiva e comunicativa.
- ✓ conseguimento di autonomia d'azione.
- ✓ capacità di orientarsi nella realtà sociale e nel proseguimento degli studi.
- ✓ formazione del pensiero critico.

Dare continuità ai contenuti, attraverso:

- ✓ coerenza tra i diversi approcci disciplinari all'interno dello stesso corso di studio.
- ✓ coerenza e congruenza degli approcci disciplinari all'interno dei tre ordini di scuola.

L'attenzione della scuola verso questi aspetti permette ai singoli allievi il raggiungimento di una piena consapevolezza di sé e del mondo che li circonda perché capaci di scoprire interessi e motivazioni, di sviluppare, recuperare e potenziare abilità, di ampliare le conoscenze, di acquisire un metodo di lavoro autonomo e produttivo, di affrontare situazioni nuove e di esprimere giudizi

L'insieme della progettazione di un uno o più obiettivi formativi, nonché delle attività, dei metodi, delle soluzioni organizzative e delle modalità di verifica necessarie per trasformarle in reali competenze degli allievi, va a costituire le **Unità di Apprendimento**, individuali o di gruppo, disciplinari o interdisciplinari. L'insieme delle Unità di Apprendimento dà origine al **Piano di Studio Personalizzato**.

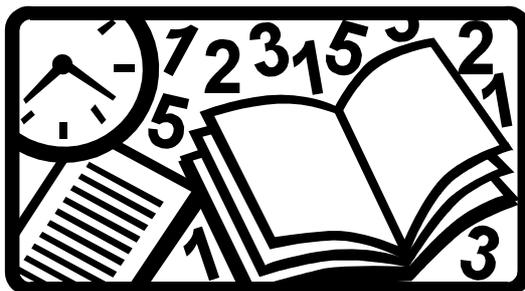
Gli strumenti che permettono di tradurre la progettazione in attività ed esperienze sono di vario tipo, quali: materiale didattico-disciplinare, strumentazione audiovisiva, apparecchiature informatiche, attrezzature sportive, attrezzature scientifiche, attività laboratoriali, strumenti e materiale per attività artistiche, espressive , musicali.



ATTIVITA' CURRICULARI

Secondo le **Indicazioni Nazionali** per i piani di studio personalizzati, gli obiettivi formativi si riferiscono alle seguenti discipline:

- √ **LINGUA ITALIANA**
- √ **LINGUA INGLESE**
- √ **MATEMATICA**
- √ **SCIENZE**
- √ **STORIA**
- √ **GEOGRAFIA**
- √ **TECNOLOGIA INFORMATICA**
- √ **MUSICA**
- √ **ARTE ED IMMAGINE**
- √ **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
- √ **RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVE**



PROGETTI COMUNI

I progetti comuni, cioè attuati dai tre ordini di scuole, risultano essere molto efficaci al fine di garantire continuità all'azione educativa perchè permettono il monitoraggio di attività e percorsi in un tempo lungo, accompagnando gli alunni per l'intera durata dei cicli scolastici. Le seguenti proposte formative e culturali sono condivise da tutto il Collegio docenti e sviluppate secondo le scelte di ogni Team o Consiglio di classe in base ai bisogni rilevati nelle diverse realtà.

CONTINUITA' - RACCORDO FORMAZIONE CLASSI PRIME

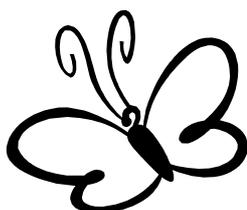
Obiettivi:	<p>Raccogliere dati utili per la formazione delle classi prime</p> <p>Conoscere e confrontare il diverso approccio insegnante/bambino nei tre ordini di scuola</p> <p>Favorire l'approccio con il nuovo ambiente scolastico e la conoscenza degli insegnanti.</p> <p>Declinare le competenze rapportandole alle varie età.</p> <p>Favorire rapporti di collaborazione tra gli insegnanti e gli alunni.</p>
Modalità di attuazione:	<p>Attività didattiche su una tematica comune sviluppata dapprima nella scuola dell'infanzia e proseguita nella scuola primaria e secondaria.</p> <p>1^ fase: incontro docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>2^ fase: incontro alunni, delle diverse scuole</p> <p>Codificazione di omogenei sistemi di verifica e di valutazione per la compilazione di documenti informativi</p> <p>Formulazione prove di accertamento delle competenze</p>
Risultati attesi/prodotti:	<p>Formazione di classi eterogenee nella composizione ed omogenee tra loro</p> <p>Resa sempre più coerente e funzionale del clima educativo ed organizzativo interno alla scuola</p> <p>Familiarità con il nuovo ambiente scolastico e con i futuri insegnanti.</p> <p>Realizzazione di percorsi continui per rendere consapevoli i futuri alunni dei successivi apprendimenti.</p>
Alunni interessati:	Alunni in uscita dai diversi ordini di scuola
Risorse utilizzate:	Fondo d'Istituto Commissione raccordo-continuità
Tempi previsti:	Anno scolastico

PROGETTO ACCOGLIENZA ANNO-PONTE

Obiettivi:	<p>Permettere una continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;</p> <p>Favorire un sereno cambiamento;</p> <p>Creare un clima di collaborazione e legittimazione tra i docenti dei due ordini di scuola;</p> <p>Sviluppare la creatività attraverso i laboratori;</p> <p>Sviluppare la capacità di relazioni interpersonali positive;</p> <p>Rafforzare l'autostima e l'autonomia.</p> <p>Progettare attività e spazi in modo articolato e flessibile.</p>
Modalità di attuazione:	<p>I bambini della Sc. dell'Infanzia arrivano alle 10.00 circa alla sc. Primaria e raggiungono le classi gemellate; i ragazzi di V regalano ad ogni bimbo un oggetto simbolico e colorano insieme il disegno usando diverse tecniche.</p> <p>Si pranza insieme, si condivide un gioco e, per motivi gestionali, si rientra nella scuola di appartenenza per le 14.00 circa.</p>
Risultati attesi prodotti:	<p>Attuazione di una concreta continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per favorire un sereno cambiamento e creare un clima di collaborazione e legittimazione tra i docenti dei due ordini di scuola.</p>
Alunni interessati:	<p>Alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e in entrata nella scuola primaria</p>
Risorse utilizzate:	<p>Insegnanti della Scuola dell'Infanzia; insegnanti delle future classi prime della Scuola Primaria;</p>
Tempi previsti:	<p>Durante l'ultima settimana scolastica dalle ore 10.00 alle 14.30, con i docenti dei due ordini scolastici in presenza</p> <p>Il primo giorno 9.00/12.00;</p> <p>8.30/12.30 durante la prima settimana scolastica</p>

L I B R A R I I L E T T E R A R I O - S C I E N T I F I C O - A R T I S T I C O
(Orientamento come continuità di un progetto)

Obiettivi:	<p>Favorire la formazione dell'alunno affinché impari a conoscere se stesso, a mettersi in relazione con gli altri, a organizzarsi, a fare delle scelte.</p> <p>Promuovere una cultura progettuale tra scuole di diverso ordine e grado.</p> <p>Condividere un lavoro di tipo progettuale.</p> <p>Scoprire le opportunità di divertimento e di apprendimento offerte dalla lettura dei libri per instaurare un rapporto positivo con essa.</p> <p>Aquisire un metodo di lavoro scientifico per stimolare le capacità di: osservare, ipotizzare, sperimentare, verificare.</p> <p>Sviluppare la creatività e la sensibilità artistica.</p>
Modalità di attuazione:	<p>Scelta di una tematica</p> <p>Lettura di un libro in comune</p> <p>Approccio al metodo scientifico</p> <p>Elaborazioni grafiche ed espressive</p> <p>Gemellaggio tra classi dei diversi ordini</p> <p>Uscite a Musei e spettacoli</p>
Risultati attesi/ prodotti:	<p>Allestimento di cartelloni</p> <p>Riflessioni personali</p> <p>Confronto tra docenti</p> <p>Realizzazione di prodotti comuni</p> <p>Evento finale</p>
Alunni interessati:	<p>Le classi aderenti dell'Istituto dalla scuola dell'Infanzia alle Superiori</p>
Risorse utilizzate:	<p>Biblioteca Comunale, laboratorio espressivo, laboratorio scientifico</p>
Tempi previsti:	<p>Anno scolastico.</p>



ORIENTAMENTO

Obiettivi:	<p>Promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé (capacità, attitudini, aspirazioni) e l'autoprogettazione personale.</p> <p>Promuovere la socialità</p> <p>Favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo</p> <p>Conoscere offerte formative diverse</p> <p>Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento</p> <p>Educare ad operare scelte consapevoli</p>
Modalità di attuazione:	<p>Didattica orientativa realizzata attraverso le discipline curricolari, i progetti interdisciplinari (Raccordo, Accoglienza, Librarsi) le iniziative promosse dal territorio. Gemellaggi tra classi di diversi ordini di scuola. Partecipazione degli allievi a incontri formativi. Test psicoattitudinali in uscita dalla secondaria.</p>
Risultati attesi/prodotti:	<p>Acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza dei propri comportamenti e delle proprie capacità.</p> <p>Realizzazione della continuità tra scuole.</p> <p>Costruzione di una scheda orientativa dell'alunno.</p>
Alunni interessati:	<p>Tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo, con particolare attenzione ai preadolescenti della scuola secondaria.</p>
Risorse utilizzate:	<p>Docenti delle diverse scuole. presenti sul territorio. Consulenza esperti.</p>
Tempi previsti:	<p>Tutto il percorso scolastico, con particolare attenzione all'orientamento in uscita dalla secondaria.</p>

DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Obiettivi	<p>Educare i ragazzi alla cittadinanza attiva. Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza dei ragazzi al proprio ambiente di vita. Favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo. Educare al rispetto dell'ambiente.</p>
Modalità di attuazione:	<p>Partecipazione al CCR (Consiglio Comunale Ragazzi). Indagine sui bisogni Itinerari didattici sulla differenza e sulla solidarietà: preparazione Pigotte (Unicef), incontri con i bambini ospedalizzati (De Marchi), adozioni a distanza..... Incontri tra alunni delle scuole primaria e secondaria come gruppi di lavoro.</p>
Risultati attesi/ prodotti:	<p>Rispetto dell'ambiente Acquisizione dei principi della solidarietà e della cultura del volontariato. Evento finale per mostra lavori e tavole rotonde Monografie individuali o di classe con riflessioni in itinere sui percorsi Aiuto fattivo ad iniziative di organizzazioni internazionali.</p>
Alunni interessati:	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
Risorse utilizzate:	<p>Insegnanti dell'Istituto Comprensivo Proposte Unicef Attività legate alle organizzazioni no profit e al volontariato</p>
Tempi previsti:	Anno scolastico.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO BAMBINI IN DIFFICOLTA'

Obiettivi:	Acquisire sicurezza, fiducia, autonomia, senso di appartenenza. Interagire e comunicare con gli altri, in modo sempre più efficace. Favorire la capacità di finalizzare le proprie azioni. Rispettare i ritmi personali di gestione del tempo scuola (momenti educativi e ludici) Valorizzare le potenzialità di ciascuno
Modalità di attuazione:	Percorso didattico adeguato alle capacità dell'alunno attraverso la definizione di obiettivi e la predisposizione di strategie di insegnamento-apprendimento opportunamente semplificati nelle problematiche e nei contenuti (mediati da quelli della classe) Strumenti didattici opportunamente scelti e strutturati sui livelli cognitivi e affettivo-relazionali e sui tipi e modi di apprendimento dei singoli alunni. Interventi da attuarsi preferibilmente in palestra, laboratori, aule, o all'interno di altre classi strutturate (computer), con possibilità di interventi personalizzati, motivati e progettati (musicoterapia). Attivazione di un laboratorio che coinvolga alunni appartenenti a classi di fasce diverse.
Risultati attesi/ prodotti:	Permettere a ciascun bambino di sviluppare le proprie potenzialità con il coinvolgimento in attività di piccolo e grande gruppo.
Alunni interessati:	Alunni in difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
Risorse utilizzate:	Insegnanti di sostegno e titolari delle classi coinvolte.
Tempi previsti:	Anno scolastico

Attività di supporto agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

Obiettivi:	Rafforzare l'autonomia di lavoro, Potenziare l'attenzione e l'attività di studio, Rafforzare l'autostima. Favorire la socialità.
Modalità di attuazione:	Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi. Uso di mappe concettuali e schemi riassuntivi e dei seguenti materiali: CARLO LOQUENDO II e software didattico Programmi di video-scrittura Sussidi Erickson per gli alunni e per i docenti
Risultati Attesi/prodotti:	Graduale superamento delle difficoltà di apprendimento Miglioramento del livello di autostima Rafforzamento dell'autocontrollo, delle capacità relazionali ed attentive.
Alunni interessati:	Tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento
Risorse utilizzate:	Fondo d'istituto Docenti dell'Istituto
Tempi previsti:	Anno scolastico



Progetto di educazione interculturale

Il grande numero di ragazzi stranieri presenti nella nostra scuola e i cambiamenti sociali in atto, hanno reso necessaria e pressante una progettazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture e all'acquisizione di quei valori necessari alla convivenza pacifica e democratica.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO	
Obiettivi:	Favorire l'inserimento di alunni stranieri Educare alla pace, alla socialità, e alla valorizzazione delle culture altre Aumentare l'autostima, la sicurezza, la fiducia, l'autonomia. Prevenire situazioni di disagio. Promuovere l'attitudine alla comunicazione. Ampliare l'abitudine al confronto, alla ricerca, alla verifica e alla collaborazione
Modalità di attuazione	Percorsi di recupero individualizzato e di approfondimento. Proposte di attività che permettano di acquisire abilità trasferibili in ambiti extrascolastici.
Risultati attesi/prodotti	Sviluppo completo delle proprie potenzialità. Integrazione positiva degli alunni stranieri. Accettazione degli "altri"
Alunni interessati	Alunni dell'Istituto in orario aggiuntivo e/o durante la compresenza. Materiale didattico specifico.
Risorse utilizzate	Docenti dell'Istituto
Tempi previsti	Anno scolastico

Nella nostra scuola il **Laboratorio di informatica** permette un primo approccio all'uso delle tecnologie multimediali. Oltre al progetto Bambino Autore gli insegnanti, in orario curriculare, o in ore aggiuntive elaborano percorsi per arricchire l'offerta educativa sulla multimedialità.

Bambino Autore - www.bambinoautore.it	
Obiettivi:	Realizzare un ambiente di apprendimento atto a valorizzare le potenzialità e le capacità di ogni alunno. Costruire con gli alunni occasioni di sviluppo e cooperazione. Favorire l'approccio alle tecnologie informatiche e multimediali quali strumenti atti a favorire la comunicazione, l'acquisizione di abilità logiche.
Modalità di attuazione:	Proposte diverse per fasce di età. Filo conduttore è la narrazione intesa come verbalizzazione del pensiero, la rappresentazione dei diversi punti di vista, la narrazione scientifica, l'espressione di una visione del mondo che è compresa in una cultura. La modalità organizzativa della classe che meglio si presta a tale scopo è la suddivisione a piccolo gruppi. Turnazioni programmate nel laboratorio informatico dei gruppi. Consulenza tecnica e attività didattiche con gruppi flessibili.
Risultati attesi/prodotti:	Ampliamento e sviluppo delle esperienze pregresse nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Arricchimento del sito web della scuola Produzione di materiali didattici multimediali mediante la collaborazione a distanza fra classi di scuole diverse.
Alunni interessati:	Alunni scuole dell'infanzia e primaria - Classi aderenti
Risorse utilizzate:	2 laboratori di informatica alla scuola primaria con collegamento a Internet 1 laboratorio in ciascuna scuola dell'infanzia Insegnanti per servizio di consulenza tecnica e didattica. Formazione docenti in itinere.
Tempi previsti:	Anno scolastico

All'interno delle programmazioni annuali, gli insegnanti possono inserire percorsi di manualità, pittura, drammatizzazione per migliorare le relazioni tra pari, l'autostima e favorire il controllo delle emozioni.

LABORATORI ESPRESSIVI: MANUALITÀ, PITTURA, DRAMMATIZZAZIONE	
Obiettivi:	Favorire la crescita culturale e formativa degli alunni; Riconoscere e valorizzare le diversità; Promuovere le potenzialità di ciascun alunno Sviluppare la creatività
Modalità di attuazione:	Gruppi tra classi parallele e, dove possibile, in verticale per realizzare attività di laboratorio
Risultati attesi/ Prodotti	Socializzazione tra i ragazzi, realizzazione di oggetti, spettacoli, valorizzazione della collaborazione e del lavoro di equipe
Alunni interessati	Tutte le classi interessate
Risorse utilizzate:	Compresenza insegnanti, competenze specifiche degli insegnanti, strutture presenti nella scuola
Tempi previsti:	Anno scolastico



I seguenti progetti saranno attivati o implementati solo se avranno la copertura finanziaria da parte di enti ed agenzie.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
Obiettivi:	Favorire l'autostima e la sicurezza personale. Educare alla salute, Superare i conflitti, controllare le emozioni, migliorare la comunicazione , saper ascoltare
Modalità di attuazione	Incontri degli esperti con gli insegnanti per definire il percorso. Circle time Attuazione del percorso nelle classi.
Risultati attesi/ prodotti:	Prevenzione delle situazioni di disagio. Miglioramento dei comportamenti e del clima relazionale della classe
Alunni interessati:	Alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola elementare, classi aderenti
Risorse utilizzate:	Docenti dell'Istituto, Sussidi specifici Eventuali esperti esterni
Tempi previsti:	Novembre - Maggio.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivi:	Presentare il mondo animale e quello vegetale come sistemi interagenti Sviluppare radicamento al territorio Educare al rispetto della natura
Modalità di attuazione	Interventi di esperti e animatori uscite nel territorio
Risultati attesi/prodotti	Fornire agli insegnanti e ai bambini spunti di lavoro di educazione ambientale
Alunni interessati	Le sezioni della scuola dell'infanzia che aderiscono Le classi della scuola primaria che aderiscono
Risorse utilizzate	Docenti dell'Istituto Eventuali esperti o animatori
Tempi previsti	Anno scolastico

EDUCAZIONE MUSICALE

Obiettivi:	Migliorare la socializzazione, le facoltà senso-percettive, mnemoniche, logico -matematiche, creative, e le capacità di base.
Modalità di attuazione:	Gruppi di insegnamento apprendimento della stessa classe in presenza con il Titolare. Tecniche di rilassamento- ascolto, ricerca sonorità, giochi ed esercizi, esercitazioni con il flauto dolce.
Risultati attesi /prodotti:	Miglioramento dei processi di socializzazione, delle abilità e conoscenze relative all'educazione musicale. Formazione docenti in servizio.
Alunni interessati:	Alunni scuola elementare.
Risorse utilizzate:	1 Docente esperto e 21 Docenti responsabili dell'educazione musicale. Eventuale specialista.
Tempi previsti:	Anno scolastico

EDUCAZIONE MOTORIA	
Obiettivi:	Acquisire attitudini motorie-sportive, regole, nella loro diversità e molteplicità.
Modalità di attuazione:	Gruppi di insegnamento apprendimento della stessa classe in compresenza con i Titolari. Tecniche di riscaldamento, acquisizione elementi di base, velocità, destrezza, coordinamento elementi di atletica: pallavolo, basket, gioco organizzato; tecniche di rilassamento.
Risultati attesi/ prodotti:	Miglioramento processi di socializzazione; padronanza abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipazione ed attuazione di attività di gioco e di sport, nel rispetto delle regole. Formazione dei Docenti in servizio.
Alunni interessati:	Classi scuola primaria
Risorse utilizzate:	Insegnanti titolari responsabili dell'educazione motoria nella propria classe. Eventuale specialista.
Tempi previsti:	Anno scolastico.

PROGETTO SPORTELLO INSEGNANTI GENITORI	
Obiettivi:	Favorire collaborazione scuola/famiglia - intervenire su problematiche di disagio.
Modalità di attuazione:	Colloqui individuali con lo psicologo per problematiche comportamentali rilevate su alunni/figli. Osservazione diretta dei bambini
Risultati attesi/ prodotti:	Prevenzione delle situazioni di disagio Miglioramento dei comportamenti e del clima relazionale della classe Miglioramento della collaborazione insegnanti/genitori.
Alunni interessati:	Tutti gli alunni dell'Istituto
Risorse utilizzate:	Consulenza dello psicologo
Tempi previsti:	Anno scolastico

SPAZI DI LAVORO E LORO UTILIZZO

All'inizio dell'anno scolastico i Docenti organizzano il quadro orario per ottimizzare l'utilizzo delle strutture stabilendo dei criteri alla luce delle esperienze maturate e compatibilmente al numero delle classi e all'orario dei docenti.

Aule
Laboratorio pittura - manipolazione
Laboratorio informatica
Laboratorio video
Laboratorio musicale
Laboratorio scientifico
Aula sostegno
Progetti individualizzati
Aula Attività/Alternative
Aula pre/post scuola
Palestra
Saloni polifunzioni
Refettorio

- ▶ Nelle aule avviene la quotidiana attività didattica svolta dai bambini e dai docenti.
- ▶ Nei laboratori, a turno, le classi o gruppi di alunni svolgono attività di approfondimento o di ampliamento dell'offerta formativa.
- ▶ L'aula di sostegno, è utilizzata per interventi individualizzati e o con piccoli gruppi.
- ▶ L'aula di Attività Alternative è utilizzata dagli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
- ▶ L'aula pre-post scuola è utilizzata dagli alunni che usufruiscono del servizio pre o post scuola organizzato e gestito dall'Ente Locale a carico delle famiglie.
- ▶ La palestra è utilizzata da tutte le classi secondo un quadro orario definito ad inizio di anno.
- ▶ I saloni polifunzioni sono utilizzati dalle classi e/o da gruppi per attività di recupero o di innalzamento dell'offerta formativa.
- ▶ Il refettorio è utilizzato da tutte le classi nel momento del pranzo.

In collaborazione con l'Ente Locale sono garantiti i seguenti servizi:

- ▶ Pre-scuola e Dopo scuola,
- ▶ Mensa,
- ▶ Scuola-bus

STRUTTURA ORARIA

Per l'anno scolastico 2007 - 2008 il nostro Istituto offre i seguenti tempi scuola:

TEMPO SCUOLA A 40 ORE

Così ripartito

Ore di attività curricolari 27

Ore di ampliamento dell'offerta formativa 3

Ore di mensa e dopo mensa 10 (2 ore giornaliere dalle 12.30 alle 14.30)

Frequenza dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.

Le tre ore di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono un arricchimento della proposta didattica, un potenziamento del sapere e del fare attivato in laboratori dove gli alunni possono socializzare, sperimentare, mettersi alla prova, creare e potenziare le capacità individuali.

Tali attività hanno un' importante valenza e ricaduta sulla didattica giornaliera.

Per l'anno scolastico 2007-2008 si propongono le seguenti attività:

laboratorio linguistico

laboratorio di informatica

laboratorio matematico-musicale

laboratorio creativo

Le ore della mensa costituiscono un altro importante momento educativo legato ai percorsi di educazione alla salute

Nel dopo mensa i giochi organizzati saranno l'occasione per interiorizzare regole, il rispetto degli altri e scoprire il piacere di stare insieme.

TEMPO SCUOLA A 30 ORE

Presenta le stesse caratteristiche del tempo scuola a 40 ORE , ma non sono previste le ore della mensa e del dopo mensa.

TEMPO SCUOLA A 27 ORE

Ore di attività curricolare 27

L'Istituto, pur nel rispetto della scelta delle famiglie, ritiene che il tempo scuola a 40 ore abbia tempi più distesi e rispondenti alla fase evolutiva degli alunni.

I moduli organizzativi ed il numero dei docenti operanti nelle sezioni dei tempi scuola indicati saranno esplicitati dopo l'assegnazione dell'organico di Istituto .
Le tabelle seguenti riportano la scansione oraria delle diverse attività

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	II BIENNIO
ITALIANO	7	7	6	6
MATEMATICA	7	7	6	6
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	1
ED. ALLA CONVIVENZA CIVILE	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE
RELIGIONE/ ATT. ALTERNATIVE	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei figli è fondamentale, in quanto presuppone la condivisione di obiettivi e intenti educativi e la collaborazione tra famiglia e scuola;

I genitori degli allievi vengono ricevuti dagli insegnanti nelle date prefissate dal Collegio dei Docenti e comunicate alle famiglie con il necessario anticipo, per colloqui individuali o assemblee di classe.

Su richieste, precise e motivate, dei genitori vengono concessi colloqui individuali.

Gli incontri con le famiglie costituiscono un momento peculiare di conoscenza dell'alunno, dell'ambito sociale e culturale in cui è inserito, e favoriscono la possibilità di uno scambio di informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno stesso.

Nel corso dell'anno i genitori possono incontrare gli insegnanti in diverse occasioni:

Negli incontri individuali:

- ▶ per comunicazioni
- ▶ consegna schede
- ▶ per colloqui urgenti a richiesta sia degli insegnanti che dei genitori.

Nelle assemblee di classe

- ▶ ad inizio d'anno per la presentazione della programmazione da parte del team,
- ▶ a febbraio per la valutazione di quanto svolto e la comunicazione di eventuali variazioni della programmazione
- ▶ a metà del secondo quadrimestre
- ▶ a fine anno per una valutazione complessiva

La scansione e la durata di tali incontri vengono definite dal Collegio dei Docenti in attuazione delle norme vigenti.

Il/La Rappresentante di Classe

È eletto, all'inizio di ogni anno scolastico, dai genitori degli alunni appartenenti alla stessa classe.

Il rappresentante di classe, partecipa ai consigli di interclasse portando le proposte emerse dai genitori.

I genitori propongono e sostengono iniziative e attività volte a favorire la socializzazione e il senso di appartenenza, quali feste, manifestazioni, uscite didattiche e altro.

Si fanno inoltre portavoce di bisogni e problematiche in modo da contribuire in modo positivo alle scelte della scuola.

I Rappresentanti nel Consiglio d'Istituto

Sono eletti dai genitori in base ad una lista di candidature da presentare in segreteria entro i termini fissati per legge.

Le elezioni avvengono solitamente ogni tre anni, salvo proroghe delle cariche, stabilite a livello ministeriale.

Le Commissioni di lavoro e studio

Le Commissioni sono gruppi di lavoro che collaborano alla gestione dell'organizzazione scolastica, occupandosi di tematiche specifiche e proponendo soluzioni a problematiche di una certa importanza. A volte esse prevedono la partecipazioni di genitori che si rendono disponibili per la realizzazione delle attività proposte. (ad esempio , Commissione mensa...)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il **monitoraggio** dell'intera azione didattica - educativa (progetti, attività, laboratori ecc.) viene effettuato attraverso la somministrazione di questionari ai docenti e alle famiglie con il fine di rilevare l'efficacia degli interventi, di predisporre eventuali modifiche e di progettare nuove attività sulla base delle **attese e dei bisogni** degli utenti.

Un'apposita commissione di docenti rileva, attraverso questionari, le aspettative e i bisogni dell'utenza in entrata, per trarre indicazioni programmatiche utili alla stesura del piano dell'offerta formativa e per misurare l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

L'offerta formativa infatti tiene conto delle esigenze e delle richieste che, in modo esplicito o in modo implicito, provengono dal territorio.

A partire dal 2003/04 il nostro Istituto partecipa al progetto di valutazione nazionale dell' INVALSI.

La valutazione interna si articola in *Autovalutazione* d'Istituto riguardante gli elementi di Sistema (efficacia della programmazione didattica, qualità dell'insegnamento, grado di soddisfazione delle famiglie ecc.) e in *Valutazione diagnostica*, formativa e sommativi (periodica, annuale e biennale) dei singoli allievi, di esclusiva competenza dei docenti.

Elementi di valutazione

La valutazione avviene a diversi livelli: individuali e collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, dei risultati delle verifiche e fa riferimento a obiettivi cognitivi ed educativi programmati quali:

- ▶ l'alfabetizzazione culturale (sapere)
- ▶ la produzione espressiva (saper fare)
- ▶ l'autonomia personale (saper essere)
- ▶ la partecipazione alla convivenza democratica
- ▶ la continuità, l'impegno, gli interessi

Le informazioni che riguardano il processo formativo degli alunni vengono:

- ▶ analizzati ogni settimana dal team docente in sede di programmazione e verifica
- ▶ ogni bimestre vengono proposte verifiche didattiche e comportamentali agli alunni; i risultati possono essere comunicati e discussi con i genitori nei colloqui a richiesta del genitore o dell'insegnante
- ▶ Al termine di ogni quadrimestre i risultati sono formalizzati nella scheda di valutazione, secondo la scala di valori definita dal Ministero della Pubblica Istruzione e comunicati alle famiglie.



MODALITA' DI ISCRIZIONE

I genitori degli alunni che si iscrivono al primo anno della Scuola Primaria nel mese di Gennaio, prima delle iscrizioni, incontrano in una assemblea il Dirigente Scolastico per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Le iscrizioni si raccolgono nel mese di gennaio di ogni anno, presso la segreteria dell'Istituto. I moduli per l'iscrizione sono distribuiti al termine dell'assemblea di presentazione, e presso la segreteria.

I bambini vengono accolti fino ad esaurimento dei posti seguendo i seguenti criteri di priorità:

bambini residenti in età di obbligo scolastico come previsto dalle norme vigenti.

In caso di disponibilità di posti saranno inseriti bambini non residenti che abbiano i seguenti requisiti:

- Abbiano un fratello già frequentante l'Istituto,
- Abbiano almeno un genitore che lavori nel comune della scuola richiesta.
- Provengano dall'ordine precedente di scuola (continuità nido-infanzia-primaria - secondaria)

Criteri formazione classi prime

Le classi vengono formate alla luce dei seguenti criteri, elaborati e deliberati dal Consiglio di Istituto.

1. Equa distribuzione di alunni portatori di handicap e/o segnalati dalla Scuola dell'Infanzia o come "casi difficili".
2. Equa distribuzione degli alunni per sesso e per livelli; desunti dalle prove in uscita dall'ordine scolastico precedente, avendo cura di formare gruppi eterogenei all'interno delle sezioni ed omogenei tra loro.
3. Equa distribuzione degli alunni, con deroga per particolari situazioni, con provenienza dai luoghi decentrati.
4. Equa distribuzione alunni stranieri.
5. I gemelli verranno divisi salvo parere motivato e documentato contrario dei genitori responsabili dell'obbligo scolastico.
6. Mantenimento di piccoli gruppi provenienti dalle stesse sezioni della scuola materna in conformità ai pareri espressi al punto 3.
7. Equa distribuzione degli alunni nati nel secondo semestre.
8. Evitare l'inserimento nella stessa classe di alunni che non abbiano regolarmente frequentato la scuola dell'infanzia.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La segreteria si occupa degli alunni per: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio pagelle e certificati, infortuni, assenze, ritardi, permessi.

L'orario degli uffici di segreteria è il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 - alle ore 17,00

Gli sportelli di ricevimento funzionano: dal lunedì al venerdì

mattino 8,30 - 9,30

pomeriggio 14,30 -16,45

Il Dirigente scolastico riceve i genitori previo appuntamento telefonico.